



TELEGRAMMI DEL "PICCOLO"

La questione polacca alla conferenza per il disarmo? PIETROBURGO 8 (N). I giornali accolgono con molto scetticismo la notizia data dal *New York Herald* che i delegati degli Stati Uniti d'America, i quali parteciperanno alla conferenza per la pace, porranno sul tappeto la questione polacca.

Lo *Soviet* dice: «Gli americani sono gente troppo pratica per immischiarsi in una questione che non li riguarda e che nella conferenza, sempreché si volesse tenerne parola, non avrebbe neppure l'onore di una discussione perché nulla hanno a che fare le cose morte coll'avvenire. Non solo la Russia e la Germania ma anche l'Austria-Ungheria è vivamente e apertamente contraria ai sognatori politici polacchi, i quali farebbero molto meglio a consigliare i loro propositi ad unirsi ancor più strettamente alla nazione sorella, la Russia, anziché cercare avvocati poco sicuri oltre l'Oceano per far risorgere una questione su cui l'Europa da lungo ha steso un velo, che mai più sarà rimosso.»

La relazione sul progetto di legge per la revisione del processo Dreyfus. PARIGI 8 (N). La Camera passò oggi alla discussione del bilancio del ministero del commercio, la quale si svolse senza incidenti. Alla fine della seduta fu presentata dal deputato Renault Morlier la relazione della commissione parlamentare alla revisione, sul progetto di legge del governo tendente a modificare la procedura della revisione del processo Dreyfus, affidando l'incarico di pronunciare la decisione in proposito alle Camere riunite della Corte di cassazione. La relazione, come è già noto, è contraria al disegno di legge del governo. La discussione che, a quanto si prevede, sarà antichissima ed interessante, è stabilita per venerdì. Domani saranno distribuiti a stampa la relazione e gli atti relativi all'inchiesta fatta dal primo presidente della Corte di cassazione Mazaue sulle irregolarità attribuite alla sezione penale; la relazione unitamente agli atti forma un fascicolo di 127 pagine.

PARIGI 8 (N). La relazione della commissione parlamentare alla revisione, constatata che il disegno di legge del Governo è una legge eccezionale. Nessuno dei fatti risultanti dall'inchiesta di Mazaue circa l'operato della sezione penale giustifica una simile misura da parte del Governo. Il relatore affermerebbe inoltre che alle deposizioni di camerieri che servono in alcune riprese alla Corte di cassazione si sarebbe attribuita soverchia importanza. Egli rileva che agenti di polizia avevano l'incarico di sorvegliare i consiglieri della sezione penale, ciò che produce dolorosa impressione. La relazione rievolverebbe inoltre che dall'esame del dossier dell'inchiesta Mazaue non risulta alcuna mancanza da imputarsi ai funzionari incolpati. Il relatore si limiterà nella prossima seduta della Camera alla lettura della relazione e qualora avvenissero incidenti tali da disturbarla nella sua esposizione, egli abbandonerà la tribuna. Se lo si costringerà a parlare di Quesnay de Beaurepaire egli dirà francamente l'opinione che si è formata sul suo contegno.

I promossi che si fanno nei corridoi della Camera sono favorevoli al Governo.

Le malignità di Beaurepaire. PARIGI 8 (N). Relativamente all'asserzione di Beaurepaire che vi sono due ufficiali, i quali potrebbero affermare sotto vincolo di giuramento che i documenti del dossier segreto nell'affare Dreyfus consegnati alla sezione penale della Corte di cassazione, furono comunicati all'agente ufficiale di una potenza della Triplice, il ministro della guerra Freycinet dichiarò, in una lettera diretta al senatore Frarieux, di poter garantire che il generale Clauoiné ed il capitano Ougnet come pure tutti gli

altri ufficiali attivi sono del tutto estranei alla faccenda.

Ecco la lettera ormai storica con cui il primo presidente della Corte di cassazione, signor Mazaue, accompagnava al ministro guardasigilli i documenti dell'inchiesta da lui eseguita:

Signor ministro, Abbiamo l'onore di comunicarvi, insieme ai documenti, il parere che ci chiedeste, sulle deposizioni raccolte nell'inchiesta ufficiale eseguita sugli ultimi fatti segnalati dal signor Quesnay de Beaurepaire.

La nostra impressione è questa, che sarebbe prudente, nelle circostanze eccezionali che il paese attraversa, di non lasciare soltanto alla Sezione penale la responsabilità dell'inchiesta definitiva.

Infatti da tre mesi i nostri colleghi procedono ad una laboriosa istruttoria in mezzo ad uno scatenamento inaudito di passioni contraddittorie che penetrano perfino nel pretorio.

Non è forse prevedibile che una decisione emessa in tali condizioni sarebbe impotente a recare la calma negli animi e mancherebbe dell'autorità necessaria perché tutti vi si inchinino?

Noi non sospettiamo né della buona fede, né dell'onorabilità dei magistrati della Sezione penale, ma temiamo che essi, turbati per gli insulti e gli oltraggi, trascinati da correnti contrarie dominate da prevenzioni e da pregiudizi, alla fine dell'istruttoria non abbiano più quella calma e quella libertà morale che sono necessarie per compiere l'ufficio di giudici.

Gradite, signor ministro, ecc.

Intanto molti deputati dichiarano che o si debbono processare i magistrati accusati da Quesnay de Beaurepaire o processare Beaurepaire per calunnia.

A questo proposito diciamo che i processi verbali dell'inchiesta Mazaue contengono una lettera di Beaurepaire, al suo caro Bard, la quale risale al principio della questione.

Beaurepaire gli si afferma estraneo alle accuse rivolte a lui dalla stampa, dicendo: gli fra altro: «Sapete bene che io non leggo i giornali...»

La missione Marchand. PARIGI 8 (N). Il governo ha ricevuto la notizia che la missione Marchand ha proseguito il viaggio, risalendo il corso del fiume Sobat ed è arrivata in buonissime condizioni l'11 gennaio a Leop. La missione lasciò colà la flotta e si mise in marcia per Adia Ababa.

La guerra nelle Filippine. - Sette donne valorose. LONDRA 8 (N). Telegrafano da Washington che fra i ribelli caduti nell'ultimo combattimento intorno a Manila gli americani rinvennero sette donne filippine. Esse si erano tagliati i capelli e dopo aver indossato la divisa dei ribelli erano entrate nelle loro file per combattere contro gli americani.

WASHINGTON 8 (N). Telegrafano da Manila che Aguinaldo ha domandato un convegno col comandante delle truppe americane, generale Otis.

WASHINGTON 8 (N). Secondo un telegramma da Manila ieri sera un distaccamento del reggimento "Kansas" fu assalito da filippini in una macchia vicina al confine di Calocan. Dopo aver avuto dei rinforzi gli americani, in una mischia accanissima, respinsero gli insorti; 2 americani rimasero uccisi; 6 feriti.

L'effetto del discorso di lord Salisbury. LONDRA 8 (N). Il discorso di lord Salisbury e la discussione del discorso della Corona non solo non hanno destato sorpresa, ma anzi hanno rafforzato l'opinione generale che la politica inaugurata ora dall'Inghilterra sia opportuna e che la sua attuazione renderà possibile anche per l'avvenire la soluzione di controverse col mezzo di spiegazioni pacifiche.

Da Parigi si comunica che il discorso di lord Salisbury ha destato così vivissimo malumore; però a questo malcontento non è da attribuirsi grande importanza,

la cui provenienza ha tutta ragione di credere che sia un insulto per me! Ma no, non posso dir nulla di tutto ciò, non devo nemmeno lasciar indovinare niente! Sono il padre Benedict e niente altro! La mia fortuna dipende dal mio silenzio ed io voglio divenire più ricco di quanto lo sia mai stato.

— Va bene - disse il giovane, ritornando verso lo sportellino, dietro il quale stava il vecchio - datami due mila e quattrocento franchi!

— Prima ditemi il vostro nome e il vostro indirizzo e poi è assai probabile che sarò costretto a venirci a pagare a domicilio; per una somma di questa importanza la cosa è grave e io non potrei agire diversamente; infine, chi mi assicura che questi gioielli vi appartengono e che le polizze che mi vendete siano vostra proprietà?

— Ecco le mie carte - rispose Urbano con una certa alterezza. Grazie a Dio, il mio nome è abbastanza conosciuto; mi chiamano Urbano Maurange; abito al tal posto. Ed ecco le prove di ciò che vi ho detto.

Infatti, il giovane aveva portato delle ricevute dell'affitto di casa, e altri documenti che provavano che lui era proprio l'uomo che diceva di essere.

— Questa sera - riprese allora il padre Benedict, dopo avere attentamente esaminato tutti i documenti che aveva davanti

trattandosi probabilmente soltanto di un fenomeno passeggero.

L'aumento dell'esercito germanico. BERLINO 8 (N). Nella commissione al bilancio della Dieta dell'impero il deputato liberale-nazionale Bassermann riferì sulla proposta relativa all'aumento dell'effettivo dell'esercito. Rilevò la necessità della riorganizzazione dell'artiglieria; questa verrà aumentata di 8888 uomini e 4343 cavalli. Accentò inoltre la necessità di provvedere obici da campo; complessivamente si formerebbero 505 batterie di cannoni e 59 batterie di obici. La spesa complessiva per questi aumenti sarebbe di 75 milioni di marchi.

La convocazione delle Cortes. MADRID 8 (N). La regina reggente firmò il decreto col quale le Cortes sono convocate per il 20 corr. e si ristabiliscono le garantigie costituzionali.

Parlamento italiano. ROMA 8 (N). Camera. L'aula è spopolata. La seduta procede calmissima. Si continua la discussione della Polizia sanitaria del bestiame. Dopo che già aveva parlato il relatore si propone il rinvio alla Commissione, per emendare il progetto. Il ministero e la Camera accettano.

Alessio interroga Pelloux circa il divieto opposto dal prefetto di Padova alla commemorazione dell'8 febbraio 1848.

Pelloux dichiara che risponderà quando avrà ricevuto informazioni in proposito.

I progetti politici di Pelloux a Montecitorio. ROMA 8 (N). L'opinione dice che domani il presidente del Consiglio proporrà alla Camera che la prima lettura dei progetti politici sia iniziata giovedì 16 febbraio. Invece a Montecitorio si diceva stasera che la discussione di quei progetti comincerà molto prima.

L'Italia crede che comincerà martedì e dice che gli amici di Rudini dichiarano che non possono rifiutare il loro voto ai progetti, che il gabinetto precedente aveva già loro richiesto. Gli amici di Zanardelli e di Giolitti sono invece divisi. Però la maggioranza resta cioè malgrado assicurata al ministero.

Un nuovo indulto in Italia. ROMA 8 (N). Per il 14 marzo, genitlacio di re Umberto, oltre alle onoreficenze, delle quali si occupano già i diversi ministeri per la compilazione dei relativi elenchi, il gabinetto proporrebbe alla Corona un nuovo indulto per condannati in seguito ai fatti dello scorso maggio. Come è già stato annunciato il re completerebbe poi queste misure prendendo occasione del Congresso internazionale della stampa per grazia i giornalisti condannati.

La precedenza del matrimonio civile in Italia. - Montana. ROMA 8 (N). Il guardasigilli ha finito il progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile a quello religioso. Sarà presentato e discusso nel prossimo consiglio dei ministri che si terrà sabato. In questo consiglio si discuterà pure la proposta legge di iniziativa del deputato Mazza, col quale si riconosce la campagna dell'agro romano del 1887 (Montana), campagna nazionale.

Il milione italiano a Creta. MES-SINA 8 (N). Oggi la r. corazzata *Maria Pia*, di stazione a Messina, ha lasciato questo porto diretta a Candia. Prima della partenza il direttore della locale succursale della Banca d'Italia ha consegnato, per ordine del governo, un milione di lire italiane al comandante della nave, capitano Giambattista Viotti. La somma sarà domani l'altro consegnata al principe Giorgio alto commissario delle potenze nell'isola di Creta.

Si tratta della quota spettante all'Italia del prestito di quattro milioni di franchi promesso dalle quattro potenze protettrici dell'isola, cioè Italia, Inghilterra, Francia e Russia, per il riordinamento politico ed economico di Creta.

Mene contro il principe Giorgio. PARIGI 8 (N). L'Agenzia Havas ha da Atene: La notizia che la regina Olga si recerà sull'isola di Creta viene smentita.

a è - questa sera vi darò mille franchi; domani, soltanto dopo aver fatto prendere sul vostro conto le informazioni necessarie per una simile transazione verrò a casa vostra di dopo pranzo, e se tutto sarà in regola, come presumo, vi contorò mille e quattrocento franchi, che completeranno il prezzo convenuto.

— Questo sospetto, questa diffidenza, riprese Urbano, con un uomo conosciuto come me!

— Come voi! come voi!... ma, signore, ci dicono questo cento volte al giorno, riprese l'usuraio, e ciò non impedisce di essere ingannati tutti i giorni; e poi, è la legge! e io non fo niente contro la legge; ho fatto anche male a darvi i primi mille franchi; per agire conformemente alla legge, dovevo portarvi l'intera somma al vostro domicilio.

— Va bene! a domani! disse Lorenza alzandosi bruscamente. Ella era assai contrariata di tutti gli ostacoli che s'infraponevano in ciò che l'usuraio chiamava una transazione. - Parliamo, Urbano; quest'uomo verrà domani e allora finiremo tutto!

Lorenza si alzò, camminando con quel passo elegante, particolarmente grazioso che le era proprio, per dirigersi verso la porta, di modo che, se fino allora Giorgio Hoberney non fosse stato interamente persuaso che era sua moglie che vedeva se-

Essa era stata propalata allo scopo di irritare la popolazione maomettana contro il principe Giorgio.

La Repubblica e l'Orléanismo. ROMA 8 (N). Le manifestazioni orléaniste, che hanno avuto luogo a Torino in questi giorni, in occasione del soggiorno colà dei duchi d'Orléans, non hanno mancato di urtare le suscettibilità francesi, ma è inesatto - come era corsa voce - che l'ambasciatore di Francia avesse fatto delle rimozioni a nome del suo Governo. E' solo vero che alcuni personaggi ufficiali francesi espressero in conversazioni private il loro rincrescimento per quanto avveniva a Torino, proprio nel momento in cui si andava sempre più accentuando la ripresa delle amichevoli relazioni fra Italia e Francia.

Una notizia strana. GRAZ 8 (N). Il *Graser Tagblatt* ha da fonte che dice attendibile la strana notizia che al ministero degli esteri che è, come è noto, pure ministero della Casa imperiale, si sta studiando il progetto di una modificazione della costituzione su base federalistica.

Nuove ordinanze. LUBIANA 8 (N). Lo *Slovenec* ha da Vienna che nei prossimi giorni verranno pubblicate tre ordinanze imperiali e cioè: per la regolazione delle paghe degli inservienti dello Stato, per l'aumento dell'imposta sullo zucchero e per il contingente delle reclute.

La chiesa serba in Croazia. - ZAGABRIA 8 (N). Domani avrà luogo qui una conferenza di tutti i delegati del Congresso della chiesa serba per trovare una via d'uscita dal conflitto che si trascina già da più mesi, fra il Governo di Budapest e la maggioranza del congresso, causa la riforma dello statuto autonomo della chiesa serba voluta dal Governo.

Il generale ungherese. BUDAPEST 8 (N). Nel pomeriggio si è tenuto un consiglio di gabinetto, al quale intervennero tutti i ministri. Si crede che il Governo abbia stabilito già in un consiglio di gabinetto anteriore, il suo piano d'azione per il caso che le trattative per l'accordo parlamentare avessero da naufragare.

BUDAPEST 8 (N). Camera dei deputati. Dopo esaurite due votazioni per appello nominale su proposta del presidente per anzianità la Camera si aggiorna fino a giovedì 19 corr.

All'Esposizione del 1900. PARIGI 8 (N). Corre voce che all'Esposizione mondiale di Parigi verrà invitata ufficialmente soltanto la coppia imperiale di Russia e del resto nessun altro regnante europeo.

L'Italia all'Esposizione di Parigi. ROMA 8 (N). Stamane al ministero d'Agricoltura, alla presenza di Fortis e Colosimo, vi fu una conferenza tra i rappresentanti delle principali Società ferroviarie e i delegati del ministero di lavori pubblici per accordarsi circa la partecipazione all'Esposizione di Parigi e alla mostra speciale delle Comunicazioni da tenersi a Vincennes. Dopo uno scambio di vedute si deliberò di tenere domani un'altra riunione.

Pellegrinaggi belgi ed olandesi. ROMA 8 (N). Si stanno organizzando due grandi pellegrinaggi, uno nel Belgio e l'altro in Olanda, quest'ultimo sotto l'immediata direzione di mons. Tarnassi, interun pontificio all'Aja, per venire a Roma nel prossimo aprile ed essere ammessi ad una speciale audienza dal papa.

L'ambasciatore Lichtenstein. PIETROBURGO 8 (N). L'ex-ambasciatore austro-ungarico principe di Lichtenstein ha lasciato Pietroburgo oggi.

I funerali della principessa di Bulgaria. SOFIA 8 (N). I funerali della principessa Maria Luisa riuscirono imponenti. La bara fu deposta sul carro funebre dal ministro della guerra nonché dai comandanti dei reggimenti che portavano il nome della defunta principessa; reggevano i cordoni gli altri ministri, il presidente della Camera, i borgomastri. Fra il tuonar delle artiglierie ed il suono delle

campane il funebre corteo si pose in movimento.

Seguivano il carro il principe Ferdinando, l'arciduca Leopoldo Salvatore, re Milan, il duca Sigifredo di Baviera, il generale russo Bobrikoff, Schakir pascia, il generale rumeno Cadiano, ecc.

La bara venne trasportata nella chiesa cattolica, dove seguirono le esequie. Il feretro resta in chiesa fino a domani; poi verrà trasportato a Filippopoli.

Oggi ebbe luogo in onore degli inviati straordinari intervenuti ai funerali un pranzo di gala. La partenza degli inviati seguirà stasera.

SOFIA 8 (N). Oggi a Belgrado, Cettigne, Costantinopoli e Pietroburgo si celebrarono uffici funebri in suffragio della principessa Maria Luisa.

Intervennero le autorità e dignitari di Corte. A Belgrado assistette alla funzione re Alessandro, a Cettigne il principe Nicolò, a Costantinopoli un rappresentante del Sultano.

VIENNA 8 (N). In occasione dei funerali della principessa Maria Luisa di Bulgaria, stamane qui, nella cappella dell'ambasciata russa nonché nella chiesa dei Francescani vennero celebrati uffici funebri.

Alla funzione nella cappella russa intervennero l'agente diplomatico bulgaro Simmagieff, l'ambasciatore russo conte Kapnist col personale dell'ambasciata, l'ambasciatore turco nonché gli inviati rumeni e serbi.

Nella chiesa dei Francescani era stato eretto un catafalco sormontato dalla corona principesca; all'ufficio divino intervennero il gran maestro di corte principe Liechtenstein, il presidente dei ministri, conte Thun, numerosi dignitari di Corte, quasi tutto il corpo diplomatico, gli alti funzionari del ministero degli esteri, nonché il borgomastro dott. Lueger.

Il trasporto della salma d'un principe. MERANO 8 (N). Alle 4½ pom. a Martinsbrunn ebbe luogo la deposizione della salma del principe ereditario Alfredo di Sassonia-Coburgo-Gotha. Indi la bara con gli onori militari fu trasportata alla stazione.

In morte di Caprivi. BERLINO 8 (N). Alla Dieta correva oggi la voce che alcuni deputati avessero reso il presidente attempato sull'opportunità di pronunciare una commemorazione del conte Caprivi. Detti grandissimi stupore il fatto che il suggerimento non sia stato ascoltato.

La vertenza De Felice-Sestini risolta. ROMA 8 (N). L'*Avanti*, dopo il verbatim di chiusura della vertenza De Felice-Sestini, pubblica una lettera di De Felice, il quale riconosce che il Sestini ha agito in buona fede. Aggiunge che gli consta che il Sestini non aveva udito sillaba della parola pronunziata dal deputato Macola contro di lui, e che fu indotto a rilevarla nella *Tribuna* da una lettera che il Macola scrisse ad un altro giornale.

Una nave italiana ad Anversa. ROMA 8 (N). Non è improbabile che una nave da guerra italiana si rechi nel venturo mese ad Anversa, risalendo la Schelda.

Contro le bande militari. VIENNA 8 (N). In seguito alla vivissima agitazione organizzata già da lungo tempo dai mustri borghesi contro la concorrenza delle bande militari, il ministero della guerra ha ordinato che le bande militari dei reggimenti di guarnigione a Vienna vengano ridotte al numero normale di 43 uomini, cosicché d'ora innanzi sarà impossibile che una banda militare divisa in parecchie sezioni possa prodursi contemporaneamente in concerti in diversi locali.

Fra carabinieri e malviventi. SASSARI 8 (N). Stamane in territorio di Oliena, tre carabinieri sostennero un vivissimo conflitto con due latitanti, uccidendone uno e ferendo l'altro. Il carabiniere Loriga rimase ferito.

La posta. TANANARIVO 8 (N). Nei porti del Madagascar si presero misure di sorveglianza contro le proventenze dall'India.

dula nel gabinetto di papa Benedict, in quel momento anche l'ombra di un dubbio non era più possibile. La maniera di caminare della giovane, la maniera di portare la testa, il gesto della mano destra per rialzare le pieghe della veste... era lei... non poteva più dubitarne, e la sua avventura non era che troppo certa!

Mentre i giovani se ne andavano insieme, egli era costretto a rimanere lì, inchiodato nella sua poltrona di cuoio; il suo travestimento stesso gli faceva una legge di non vedere niente, di non ascoltare niente... Egli era babbo Benedict! non doveva e non poteva essere niente altro, qualunque fosse il dolore che provasse.

Per il momento, Giorgio Hoberney ebbe dunque la forza, potremmo dire il terribile, il crudele coraggio, non solo di non dire nulla, ma ancora di non lasciar scorgere niente di quello che avveniva in lui.

Lorenza, appoggiata al braccio di Urbano, raggiunse la porta, disse lentamente l'orribile parola che, poco fa, le aveva fatto provare un penoso sentimento di ripugnanza; la vettura che li aveva condotti lì tutti e due li riconsegnò in casa di Urbano, ove finirono di passare la serata.

— Resta - le disse il giovane, quando essi furono soli in casa sua - resta mia adorata; partire questa sera per ritornare

diet, il quale ascoltava con ansietà ciò che quell'uomo diceva alla sua compagna.

— Ti pare che sia abbastanza, mio caro amore? o vuoi che andiamo altrove?

— In fede mia, no, rispose ella; sono disgustata della corsa che ho fatta, sono stanca di tutte queste lotte morali; finimola, prendi i due mila e quattrocento franchi che ti offrono e andiamocene.

Il tono confidenziale dei due giovani che si davano del tu non era sfuggito al padre Benedict; ciò che aveva saputo, grazie al suo travestimento e alla strana posizione che si era fatta, non era di natura, lo si comprenderà facilmente, da rassicurarli sul contegno della moglie.

— E non avevo mai sospettato niente! pensò egli. Mai! E' orribile... Quella donna che ho sposata... è proprio lei... non è possibile ingannarmi, è Lorenza, mia moglie!... Se mi togliessi la maschera, se ridivenissi tutt'a un tratto Giorgio Hoberney, come li confonderei tutti e due!... E poi, questi diamanti che sono impegnati, di cui vengono a vendermi le polizze, di concerto, sono sue, questo è indubitato... Ma da chi li ha avuti? Oh! quali orribili tormenti s'impadroniscono di me! e non poter dir loro: «Sono io, sono il padrone; è me che offendete; è sul mio viso che gettate la vergogna e il fango; sono io, Giorgio Hoberney, che ascolto le vostre confidenze e che ricevo in deposito gioielli

la cui provenienza ho tutta ragione di credere che sia un insulto per me! Ma no, non posso dir nulla di tutto ciò, non devo nemmeno lasciar indovinare niente! Sono il padre Benedict e niente altro! La mia fortuna dipende dal mio silenzio ed io voglio divenire più ricco di quanto lo sia mai stato.

— Va bene - disse il giovane, ritornando verso lo sportellino, dietro il quale stava il vecchio - datami due mila e quattrocento franchi!

— Prima ditemi il vostro nome e il vostro indirizzo e poi è assai probabile che sarò costretto a venirci a pagare a domicilio; per una somma di questa importanza la cosa è grave e io non potrei agire diversamente; infine, chi mi assicura che questi gioielli vi appartengono e che le polizze che mi vendete siano vostra proprietà?

— Ecco le mie carte - rispose Urbano con una certa alterezza. Grazie a Dio, il mio nome è abbastanza conosciuto; mi chiamano Urbano Maurange; abito al tal posto. Ed ecco le prove di ciò che vi ho detto.

Infatti, il giovane aveva portato delle ricevute dell'affitto di casa, e altri documenti che provavano che lui era proprio l'uomo che diceva di essere.

— Questa sera - riprese allora il padre Benedict, dopo avere attentamente esaminato tutti i documenti che aveva davanti

MIE D'AGHONNE

L'USURARIO DEI PEZZENTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

L'usuraio, malgrado le pieghe dei lunghi abiti di cui questa donna era ravvolta, malgrado il fitto velo che le nascondeva il viso mormorò: E' Lorenza! che cosa avviene dunque tra questo uomo e mia moglie, perché siano venuti insieme qui?... Bisogna che lo sappia!

E mentre esaminava, ora il giovane, ora quella donna vestita di nero che si nascondeva nell'ombra, ripeteva:

— Duemila e quattrocento franchi; è tutto ciò che posso darvi su queste polizze.

Urbano, prima di accettare o di rifiutare, si voltò verso Lorenza per domandarle: E' abbastanza? Devo dire di sì o di no?

La giovane rifletté: due mila e quattrocento franchi le sembravano una somma derisoria; ella sapeva a qual prezzo aveva promesso di pagare gli oggetti ai quali assegnavano un valore così meschino.

Ella non si pronunciò subito. Urbano si disse dunque verso di lei e le domandò a mezza voce, ma non abbastanza piano perché nel silenzio di quello strano gabinetto le poche parole che profert non giungessero all'orecchio del padre Bene-

sola di San Maurizio, dalla quale furono segnalati alcuni casi di malattia che presentava i sintomi della peste. Dal 26 gennaio in poi si verificò a Tamalave soltanto un unico caso.

Le Borse dei prodotti in Germania. BERLINO 8 (N). Nell'odierna seduta della commissione al bilancio della Dieta dell'impero l'interrogazione, dichiarò esservi la possibilità che dopo entrata in vigore la nuova legge industriale risorgano a nuova vita le soppresses Borse dei prodotti e specialmente quella di Berlino. Aggiunge di non poter comunicare ulteriori particolari, essendo la questione ancora allo studio.

Da tutte le parti si esprime il desiderio che la lotta abbia fine. Il ministro esprime l'opinione che le Borse di prodotti sono un'istituzione vantaggiosa; disse che questo è riconosciuto generalmente, ma che le opinioni differiscono per ora solo relativamente a certi particolari accessori.

RECENTISSIME

I filippini sono disposti a lasciare dieci anni. PARIGI 7. Telegrafano da Quebec (Canada): Agostino, il rappresentante di Aguinaldo, si è rifugiato nel Canada. Intervistato, egli dichiarò che il Governo americano ha ripetutamente mancato di fede ai filippini e che ormai è inevitabile lo scendere all'azione. Gli americani potranno certamente sottomettere l'arcipelago; nondimeno la guerra durerà almeno una decina d'anni e costerà agli Stati Uniti enormi sacrifici. Egli soggiunse che nel lasso di pochi mesi i filippini hanno imparato ad odiare gli americani più che gli spagnoli per la prepotenza e la brutalità da essi dimostrata a Manila. Moltissimi spagnoli, attualmente prigionieri, combatteranno insieme ai filippini per l'indipendenza dell'arcipelago.

Re Umberto in Sardegna. ROMA 7. All'ultima relazione dei ministri al Quirinale il re ha annunciato all'on. Pelloux la sua intenzione di recarsi a visitare la Sardegna nella ventura primavera. Il viaggio avrà luogo con una certa solennità, desiderando il re visitare non solo Cagliari e Sassari, ma tutte le città dell'interno e della costa.

Per il monumento di Garibaldi. LIONE 7. Il maire di Lionne propose di sottoscrivere 500 franchi per il monumento di Garibaldi a Digione.

La morte del conte di Chambrun. PARIGI 7. È morto a Nizza in età di 78 anni il conte Chambrun fondatore del Museo Sociale, gran collaboratore dell'on. Luigi Luzzatti nelle riforme sociali-cooperative.

L'autodifesa di Barattieri. NAPOLI 7. Il *Pungolo parlamentare* pubblica un nuovo frammento dell'autodifesa di Barattieri. In esso, il generale accusa senza reticenze l'inghilterra di aver fatto l'Italia vittima della sua furberia.

Egli deplora che l'Italia abbia aperto agli anglo-egiziani la via dell'Atbara con l'occupazione di Cassala. In questo modo l'Italia ha giovato enormemente l'ambiziosa politica coloniale inglese. Viceversa, l'Inghilterra si è rifiutata di farsi sbarcare a Zola, nel momento più critico della nostra guerra coloniale, quando una diversione nell'Harrar avrebbe cambiato i destini della guerra. Noi, dimenticando la condotta inglese, abbiamo poi ceduto Cassala, e il Gabinetto di Londra si è avvalso della nostra cessione per la conquista del Sudan, senza serbare il minimo riguardo per i nostri interessi.

La vedova Wagner ammalata. VIENNA 7. La signora Cosima Wagner, che era giunta a Vienna per combinare alcune rappresentazioni wagneriane, si ammalò gravemente d'influenza. Venne chiamato il figlio Siegfried telegraficamente.

Il nuovo "ladro" francese. PARIGI 7. L'ufficiale arrestato sotto l'imputazione di spionaggio, Boissin, fu un eccellente allievo alla scuola militare di Saint-Cyr. Una cocotte lo fece traviare. In poco tempo si caricò di debiti e fu costretto a rinunciare al grado. Si impiegò dapprima come viaggiatore di commercio e poi si diede allo spionaggio. La sua amante sarebbe stata a Nancy. Però il luogotenente Boissin, trovandosi in condizione civile, deve necessariamente avere avuto dei complici nel-

domani, sarebbe veramente troppa fatica per te; quest'uomo sarà qui appena avrà preso le informazioni necessarie, e potrai così avere subito il tuo denaro.

— Ho una gran voglia di rimanere a risposare Lorenza - ma pensa, Urbano, quello che accadrebbe se mio marito venisse di nuovo a chiedermi il sacrificio della mia dote e se trovasse il castello vuoto; considera lo scandalo che nascerebbe da tutto ciò!

— Non è probabile - rispose Urbano - che il signor Hoberney si lasci cogliere da una simile fantasia, tutt'al più, e senza ragione, poiché, dacché ti ha relegata laggiù, non ha mai pensato a mettersi i piedi.

— Questo è vero, soggiunse Lorenza; quindi, in fede mia, resto; soltanto domani mattina partirò più presto del solito, vale a dire che ritornerò verso il mio esilio, non appena sarà venuto quell'orribile usuraio!

Stabiliti così le cose, i due giovani non pensarono più che a passare il meno triste possibile le buone ore che il caso dava loro.

Urbano andava e veniva per la casa, dandosi tutte le premure per la donna amata, piena di quella grazia incantevole che dà l'amore; e Lorenza, mollemente

l'esercizio, senza dei quali non avrebbe potuto procurarsi i documenti da lui offerti allo straniero. La giustizia indaga attivamente per la loro scoperta.

Scontro ferroviario presso la Stazione di Mestre. MESTRE 7. Alle 6 e mezzo il diretto di Milano, essendo segnalato sgombrato il binario, stava per entrare con la ordinaria velocità in questa Stazione; ma, giunto al bivio, poco distante dalla tettoia, investì una macchina di treno merci che era in manovra.

L'urto naturalmente, fu terribile; ma per fortuna non si ebbero a deplorare vittime umane. La macchina isolata andò a pezzi in frantumi; l'altra ebbe il tender avariato. Si calcola che il danno subito dalla Società ferroviaria raggiunga le 70.000 lire.

Si assicura che la responsabilità dell'investimento risale al deviatore Luigi Mariotto. Egli, infatti, avrebbe sbagliato nella segnalazione e nello scambio. La sua responsabilità però sarebbe sensibile avendo il Mariotto, solo, ben sedici scambi da manovrare.

Incendio colossale nel Biellese. BIELLA 7. Questa mattina un colossale incendio distrusse a Valle Mosso la più antica fabbrica biellese di pannilana, costruita nel 1817 da Pietro Sella. Il danno oltrepassa il milione di lire.

Tragedia in un manicomio. LUCCA 7. Ieri, nel nostro ospedale, certo Martino Bianchi, demente, d'anni 47, si trovava incustodito insieme ad un altro demente, Felice Bandinelli. A un tratto il Bianchi strangolava il Bandinelli con una corda. E' stata aperta una inchiesta.

La condanna a morte d'un giovane assassino. PARIGI 7. Alle Assise si è svolto il processo dell'assassino Schneider, quel ventenne omicida che strangolò la signora Leprince, la padrona presso la quale il giovane delinquente lavorava. Compiuto il misfatto, costui rubò mille lire nel cassetto della Leprince e fuggì. Fu poi arrestato a Mulhouse, ma nel momento dell'arresto tirò cinque revolverate contro gli agenti e quando si vide circondato dalla forza, si tirò una sesta revolverata alla tempia. Trasportato all'ospedale moribondo, fu curato con incredibile pazienza e premura. Fu una vera lotta tra la morte e la scienza medica, e lo Schneider fu salvato... per spingerlo di nuovo nelle braccia della morte.

Infatti la Corte lo condannò alla pena capitale. Lo Schneider, che aveva mantenuto un contegno sempre cinico, ascoltò la sentenza con perfetta impassibilità. Egli è con Peugnez il terzo delinquente ventenne condannato a morte in questi ultimi tempi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Prendini, dal sig. G. Luciani corone 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Omero Abeatici, dal sig. Edoardo Horak corone 2.

Raccolte con la vendita di fiori nel convegno del 7 corr. al Circolo Trieste-Trento corone 80; raccolte durante il riposo del ballo degli agenti in commestibili, nella trattoria Marass, corone 20.60; dal podestà di Mariano cor. 1 e dal podestà di Isola corone 1, a mezzo del m.o. Degàn, sopraprezzo della canzonetta "Sangue latino".

Le feste pro "Lega Nazionale". Una corruzione che la pignere registrare è quella che ci manda il nostro corrispondente di Cormons: l'esito finanziario del ballo pro "Lega Nazionale" dati nella rinata Cormons, non fu di corone 1200, ma di corone 1500.

Anche la festa datata a Lussinpiccolo, pro "Lega Nazionale", sulla quale il nostro corrispondente ci spedisce una lunga relazione, ebbe un esito finanziario brillantissimo: 1100 corone circa.

Camera di commercio. La Camera di commercio e d'industria si riunirà domani, venerdì, alle 6 e mezzo, per udire e discutere la riforma della Commissione riguardo la legge sulle Società in minimi.

distesa su un divano, lo guardava, lo contemplava, per così dire, domandandogli ora una cosa, ora un'altra, col solo scopo di vederlo andare da un punto all'altro per servirla.

La più grande gioia per una donna veramente innamorata, è quella di vedere colui che ella ama occuparsi di lei e renderle mille piccoli servizi che ella è lieta di ricevere da lui, mentre lui stesso è felice e fiero di potersi mettere ai suoi ordini.

— E dire, mormorava dentro di sé la giovane, che sono stata io che ho rifiutato quella felicità di essere sempre vicino a lui, di portare il suo nome, di essere amata come lo sono adesso!... Oh! sono stata pazza, veramente pazza! Ma, ahimè! come se non crudelmente punita! Si dovrebbero punire le donne quando sono state esse stesse causa della loro sventura! Non sono esse più da compiangere che da biasimare?... Talvolta lo accuso, non senza ragione, la Provvidenza di tutto ciò, e dico fra me: Perché non mi ha arrestata sull'orlo del precipizio verso il quale correvo, col pretesto di raggiungere una fortuna, una posizione splendida?... Oh! conquistata deplorevole, vanità crudele, che cosa avete fatto di me?

Mentre ella faceva queste riflessioni, abbandonandosi a questi ricordi pieni di un tempo di dolcezza e di rimpianti, fissava un soave sguardo sul giovane il quale finiva anche lui col domandarsi:

— Perché mi ha ella lasciato? Perché si è maritata con un altro uomo? Come saremmo felici se ella non avesse fatto tutte queste cose!

In questo frattempo, babbo Benedot, dopo aver veduto scomparire la donna velata, vestita di nero, al braccio di Urbano Maurange, si era ricordato che Valenzina l'aspettava; egli le aveva fatto segno di avvicinarsi, ma egli aveva pure veduto perfettamente che Leone accompa-

Un documento storico interessante. - Trieste e gli slavi (oranzi) nel 1522. Nel giornale *L'Istria* del 2 novembre 1850 il dott. Kandlar pubblicò due lettere di Piero Bonomo, l'illustre patriota triestino che fu gran cancelliere degli imperatori Massimiliano, Carlo V e Ferdinando I, e resse ne' suoi tardi anni la diocesi triestina. Affezionato a Trieste, Piero Bonomo, come sempre, dà consigli confidenziali ai suoi concittadini e ci apprende curiose notizie storiche di quei tempi. Non riuscirà certo sgradito a' nostri lettori se della prima di tali lettere, ch'è dell'11 aprile 1522 da Neustadt, ad indirizzata al nobiluomo Gio. Batta de' Bonomo zio di lui, presentiamo loro uno squarcio che ci pare di attualità piena, e che ne attesta come nell'argomento nazionale che oggi tanto ci preoccupa la penesse proprio a modo nostro, tre secoli addietro, il più illustre de' nostri antenati, per gli altissimi uffici suoi non sospetto di fellonia.

Discorre il Bonomo di una combinazione politica degli stati austriaci verso l'Adriatico, nella quale avrebbe dovuto entrare Trieste, reclamata dalla provincia del Carnio (Carniola); e si esprime così:

... Altre volte ho avviso de la come el sermo Principe n.ro aveva ottenuti dalla Cesarea M.tà tutti quelli luoghi do la zoe al Friuli, Gorizia, Marano, Trieste, Istria, Carnia e Metlica quali prima se aveva conservato sua M.tà per se, heri avessimo qui la liere le qual sua M.tà ha dato al principe de acceptar dicit paesi et luoghi et havemo cità constitute le diete in Carniola lunedì post tertiam dominica pasche, et alcuni zorni dapi a Gorizia, dove goriziani, triestini, Gradiaca e Marano prestarono obbedienza. Bisogni gheri ch. mandate deli homini pratici ch. sappieno dire el bisogno n.ro p. liberarvi dal Dominio de' Oranzi i quali solleciavano stato sottoposti de li, et per biangna informarli ben li Commissari ch. impossibile è, ch. Voi possate ess. facti equall a Carniolani, essendo la terra n.ra gravata a modo d'Italia con mille gravanze, che Carniola è libera a modo d'Alamagna et defendervi quanto possate de essi sottoposti a Cranzai p. ch. ve farano suoi schiavi...

Le spese del Comune. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono approvate le seguenti spese:

Di corone 7500 per la costruzione di trenta cripte ai fondi di terza classe nella necropoli di S. Anna; di cor. 81.60 per vestiti invernali per tre famiglie portautini; di cor. 13 per un orologio americano per la sala anatomica dell'Ospedale civico; di cor. 84 per un materasso ad acqua per malati di decubiti; di cor. 90 per restauri della copertura della casa ex-Fonda-Rastelli annessa all'ospedale della Maddalena; di cor. 79 a titolo di sanatoria di sorpasso sulle spese placitate per ristoro di una stanza, per utilizzazione ad abitazione di un medico secondario; di cor. 21.52 per acquisto di reagenti per analisi microscopiche ad uso del civico Istituto; di cor. 28.46, sorpasso sulla spesa placitata, per ristoro e smorbamento di una stanza dell'ospedale civico; di cor. 70.80, sorpasso sulla spesa approvata per il generale ristoro dell'appartamento destinato al parroco dell'ospedale; di cor. 160.02 per acqua distillata somministrata al fisco civico; di corone 216 per riforma degli apparecchi del gas in sei infermerie della X.a divisione dell'ospedale civico; di cor. 196.82 per la trasposizione di un fanale a gas nell'ospedale di S. M. M. Inferiore; di cor. 200 per ristoro di un tratto di impalcatura nel secondo piano della Pia casa dei poveri; di cor. 29.16 per restauri eseguiti al coperto della chiesa di Rosario; di cor. 120 per sostituzione di una stufa e per restauri nella canonica di Prosecco; di corone 38 per assegno ai cantieri della civica cappella per la messa mattutina di Natale.

Unione Ginnastica. La Direzione avverte i soci che, dovendosi provvedere all'addobbo per il ballo dei canottieri - che ha luogo domenica - restano sospesi gli esercizi nella sala maggiore da oggi a tutto mercoledì 15 corrente.

Annuncia poi che lunedì 13 ha luogo il ballo dei bambini, che, come si sa, riesce di un'attrazione tutta particolare.

I vigili di riconoscimento per le signore appartenenti alle famiglie dei soci verranno estratti, da apposita Commissione, domani, venerdì, alle 6 e mezzo, per udire e discutere la riforma della Commissione riguardo la legge sulle Società in minimi.

bandonandosi a questi ricordi pieni di un tempo di dolcezza e di rimpianti, fissava un soave sguardo sul giovane il quale finiva anche lui col domandarsi:

— Perché mi ha ella lasciato? Perché si è maritata con un altro uomo? Come saremmo felici se ella non avesse fatto tutte queste cose!

In questo frattempo, babbo Benedot, dopo aver veduto scomparire la donna velata, vestita di nero, al braccio di Urbano Maurange, si era ricordato che Valenzina l'aspettava; egli le aveva fatto segno di avvicinarsi, ma egli aveva pure veduto perfettamente che Leone accompa-

gnava la giovane e il suo umore era divenuto pessimo.

— Ah! ah! pensava egli, che diffidi già di me che non viene più sola? Ella ci perderebbe! Le donne sono sempre abbastanza intelligenti, a qualunque classe esse appartengano, per comprendere ciò che si dice loro, quando si è soli con loro, e queste cose, per innocenti che siano, non si ama di dirle in presenza di un terzo.

L'ultima comprenderà benissimo che se questa sera sono senza pietà di fronte alla preghiera che mi ha rivolta e che mi rinverbera, è perché si è fatta accompagnare da un giovanotto del quale non ho punto bisogno, tra lei e me...

sione, domani, venerdì, e postdomani, sabato, dal mezzo alle 2 pom., nella sala della spettabile Società Operaia.

Al Circolo Artistico ha luogo oggi alle 5 e mezzo pom. il ballo dei bambini dedicato ai figli dei soci.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Prendini, dal sig. Moise e Luisa Matatia corone 15 o dal sig. Ben. e Vittoria Battino corone 15 a favore del fondo "Margherita di Savoia" dell'Associazione italiana di beneficenza; dal capitano N. Martinis corone 10 e dai signori Ugo e Maria Clesovich corone 15, a favore dell'orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal sig. Enrico Abeatici, per onorare la memoria del suo adorato figlio Omero, corone 20, a favore del fondo municipale per l'Università italiana.

Dalla sign. Emma Morpurgo de Nilma, per onorare la memoria del compianto suo consorte, a mezzo del dott. E. Ricchetti, corone 50, a favore dell'infermeria Treves.

L'elargizione dei sig. Marco e Ruggero Ravasini era di corone 25 e non 20 come erroneamente fu stampato.

— Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Prendini elargirono: il cav. Carlo Zanetti corone 25 alla Guardia medica; i sig. Anna e Giovanni Cossovich corone 10 all'orfanotrofio S. Giuseppe; il Gremio farmaceutico corone 50 al fondo invalidi, del Gremio stesso; i sig. Antonio e Caterina nob. del Seno cor. 40 e il dott. Stefano Orelich cor. 10 al fondo di ricreazione dei ricoverati al Manicomio; il dott. Ernesto Germonig corone 10 al fondo convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; il signor Giulio Vittorio corone 10 alla Società "Igea".

— Per onorare la memoria del compianto Omero Abeatici elargirono: i sig. Alessandro Seppilli corone 5, Enrico Levi cor. 5, Antonio Louza cor. 5, Giacomo Cumar cor. 5, Giuseppe Monti cor. 5, Giuseppe Caprin cor. 5, Eugenio Scomparini cor. 5, Riccardo Pitteri cor. 5, Giuseppe Ianesich cor. 5, dott. B. Vignini cor. 5, famiglia Flumiani cor. 10, famiglia Abeatici cor. 30, tutti al fondo artisti poveri del Circolo Artistico; il signor Teodoro Lolli corone 10 alla Guardia medica.

La Direzione della Polambulanza ci comunica che la ditta Carlo Greinitz Nefen, a mezzo del suo procuratore sig. G. Hild, si assume la gratuita fornitura ed esecuzione dell'impianto e degli speciali rivestimenti necessari alla sala di operazione della nuova Guardia medica; e che l'on. Leopoldo Vianello si iscrisse tra i soci perpetui del sodalizio versando corone 400.

Una raccolta di villette. In occasione delle recenti nozze d'oro celebrate dai coniugi Marina-Morpurgo, genitori dell'egregio prof. Alessandro Morpurgo, il distinto prof. Luigi Marson, insegnante a Sondrio e la sua gentile consorte signora Vittoria Morpurgo-Marson, pubblicarono, dedicandola ai festeggiati, un'interessante raccolta di villette dell'Alto Trevisano, preceduta da una nota preliminare e dalla musica delle villette stesse e dei ritornelli. Lo studio del Volk-Lore è oggi tanto diffuso ed ha tanto ardenti e seri cultori, che questa nuova manifestazione di indagini riflettenti un lato così caratteristicamente popolare com'è quello del canto - specchio dell'anima delle nazioni - non può riuscire che graditissima. Le ventiquattro villette pubblicate dall'egregio prof. Marson furono scelte fra le più belle di quelle cantate nell'Alto Trevisano e vennero raccolte a Vittorio e dintorni - e sono scelte veramente con gusto, perché - se non tutte esclusivamente regionali - sono peraltro tutte leggiadre e incisive. Sentite questa, com'è graziosa:

Più tosto un vecio co la barba grisa
L'è meo un giovanin senza camisa;
E la camisa se sta poe a farla,
La barba grisa no se pol cararla.

La morte d'un veterano del patriottismo. Un telegramma da Pisino, ci annunzia la morte avvenuta ieri sera, del venerando patriota dott. Francesco Costantini. Una crudele malattia gli accorciò la vita, proprio quando la sua esistenza era divenuta più preziosa al nostro paese, alla sua Pisino, ch'egli lascia nella costernazione più profonda.

Era stato per parecchi anni Podestà di Pisino, e la sua fermezza di principi, l'integrità e l'indomabilità del carattere, gli avevano accaparrato il rispetto e la stima anche dei più accerrimi avversari.

In questi ultimi anni rappresentava la città di Pisino e di Albano alla Dieta di Firenze, e la sua voce nei momenti più solenni s'era levata coraggiosamente anche nei giorni più tristi a riaffermare l'italianità della nostra patria.

La sua perdita, che immerge in grave dolore la città di Pisino, è dolore per tutta l'Istria, anzi per tutta la Giulia, di cui egli era il più fervido, il più entusiastico dei difensori.

Sequestro. L'ultimo numero del *Popolo istriano* di Pola, uscito sabato sera, fu sequestrato martedì per un articolo intitolato *Care voci lontane*.

Stipendio scolastico per istriani e friulani. E' da conferirsi, col principio dell'anno scolastico 1898-99, uno stipendio erariale per studenti politici nell'anno importo di fiorini 210. Al godimento di questo stipendio sono chiamati studenti prescelti delle scuole tecniche superiori di Vienna, Graz, Praga e Bruna che siano oriundi dall'Istria o dalla provincia di Gorizia e Gradisca, e che si obblighino mediante reversale, di impiegare a suo tempo le cognizioni acquistate mediante gli studi tecnici a profitto della loro provincia.

Per gli imprenditori. La *Gaceta de Madrid* del 30 gennaio pubblica l'avviso di concorso per l'appalto dei lavori per l'installazione della luce elettrica a Pedrahita (provincia di Avila).

Per i fornitori. Il *Monitorial oficial* rumeno pubblica l'avviso di concorso per la fornitura di 2000 chilogrammi di olio minerale alla Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi; tempo utile fino al 9/21 febbraio.

Il ministero della guerra rumeno apre il concorso per la fornitura di droghe e prodotti chimici per la farmacia dell'ospedale militare; tempo utile al 18 febbraio/3 marzo.

Balli sociali. Sabato sera, 11 corr. il "Circolo Brillante" darà un festino di ballo in costume (mascherato) nel salone del caffè al Giardino Pubblico.

In sala Tersicore. Per cura dei due maestri di ballo P. Modugno e G. Morterra, avrà luogo domani sera, alle 9, nella sala Tersicore la grande annuale festa di ballo in costume facoltativo, dedicata alle sezioni adolescenti ed adulti. Durante il riposo verranno estratti a sorte due regali.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta di pelle contenente due biglietti di pegno ed una ricevuta rilasciata da una tintoria, rinvenuta in via Malolica da una ragazza. - Un portamonete di pelle contenente un piccolo importo di denaro, rinvenuto inalterato in Corso dal ragazzo Antonio Tromba. - Due chiavi.

I reclami del pubblico. Riceviamo e pubblichiamo:

Di qual torto siano reso colpevole Alessandro Manzoni verso il Civeo Magistrato di Trieste, lo ignoro; ma deve avergliene fatta qualcuna di grossa, perché lo abbiano condannato a soffrire che una delle più oscure e fangose vie della città debba intitolarsi al suo glorioso nome. Non si creda che lo esageri. Basta il fatto, che nemmeno i vetturali pubblici osano arrischiare di entrarvi col proprio cavallo, e ciò per evitare il pericolo di veder sparire se ed il bucafo nella profondità della melma od in qualche lago senza fondo.

Reclami e proteste, rivolti in parecchie direzioni, a nulla hanno valso finora; perciò non ci rimane più che raccomandarci al *Piccolo*, affinché interceda in favore dei miseri abitanti della via Manzoni.

In mare il piroscafo del Lloyd Moravia. proveniente da Trieste, diretto a Calcutta, proseguì il 7 corrente il suo viaggio da Adua per Colombo.

Il piroscafo del Lloyd "Amphitrite", proveniente da Bombay, diretto a Trieste, proseguì il 7 corr. il suo viaggio da Adua per Suez.

Il piroscafo del Lloyd "Trieste", proveniente da Trieste, diretto a Koba, proseguì il 7 corr. il suo viaggio da Singapore per Hongkong.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi Lloydiani "Arciduca Ferdinando Massimiliano" da Venezia con 24 passeggeri, "Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 52 passeggeri, "Leda" dall'Albania e Dalmazia, il piroscafo ungherese "Andrassy" da Marsiglia e Bari con 3 passeggeri; i piroscafi a-u. "Assunta" da Ergasteria e Limonia con carico completo di minerale di ferro per la fonderia di Servola, "Flink" da Sebenico e scali con 4 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi italiani "Bari" per Venezia, "Segesta" per Palermo; il piroscafo inglese "Cicero" per Hull; i piroscafi a-u. "Sebenico" per Metcovich, "Venezia" per Ravenna e i piroscafi Lloydiani "Habsburg" per Brindisi e Alessandria, "Danubio" per Metcovich e scali.

Gare di lotta - il campionato triestino. Il "Circolo Brillante" ha esaurito l'opera la sua gara interna per il campionato sociale di lotta. Erano iscritti 12 soci: se ne presentarono 9. Procedutosi per serie di eliminazione, rimasero ultimi in gara il sig. Giov. Raicevich jun., e il signor Giov. Calegari. Dopo 15 minuti di lotta senza risultato, il secondo fu preso da indisposizione, che lo costrinse a ritirarsi, perciò la vittoria restò al sig. Raicevich. I quattro premi del Campionato furono quindi così assegnati: I. Giovanni Raicevich jun., col titolo di campione sociale; II. Giov. Calegari; III. Carlo Forza; IV. Virgilio Tiberio.

★ Le iscrizioni per il "Campionato triestino di lotta" si chiuderanno domani, venerdì, alle 10 pomeridiane.

Al Panorama in piazza della Borsa è esposta in questa settimana una serie di quadri, riproduttori la storia sacra del Vecchio Testamento. Tutte le vedute sono fedelmente riprodotte dai rinomati gruppi esistenti al Museo di Parigi.

Teatro Comunale. Per questa sera, dunque, la prima della *Bohème* di Giacomo Puccini. Del libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica è superfluo discorrere: quasi tutti conoscono il romanzo del Murger e moltissimi hanno già inteso l'opera del Puccini; quindi i simpatizzanti wagneriani, alle cui vicende gale e tristi assisteremo stasera, son noti a ciascuno come la battonica, anzi molto di più, perché, in realtà, la battonica è assai meno conosciuta di quanto si pretende.

Ad ogni modo risulterà con piacere *Rodolfo* il grande poeta, il cui dramma in cinque atti fa dimenticare agli amici la crudezza del verso... bruciando allegramente nel caminetto; *Marcello*, il grande pittore, che dipinge con tanta evidenza "il passaggio del Mar Rosso" da invogliare un trattore ad acquistarlo per insegnare alla sua osteria, ribattezzandolo per "il porto di Marsiglia"; *Schvanevard*, il gran-

Arresto di un percuotitore. Ieri sera, in via delle Beccarie, fu arrestato il facchino Francesco Terpin, di anni 30, abitante in Roazoli N. 285, perché, senza apparente motivo, percuoteva Anna Vitich, d'anni 28, inquilina della casa N. 1 di via S. Filippo. Mentre lo conducevano in arresto il Terpin avrebbe ingiuriato le guardie.

Lotto. Estrazione del 8 corr.: Bruna 18 29 34 64 26

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.4, ore 2 pom. 8.6 U. — Altezza barometrica ore 7 ant. 755.1 — Oggi: Alta marea 8.18 ant., 9.38 pom. Bassa marea 2.84 ant., 3.18 pom.

Ogni giorno una. Tranquillità diceva ieri a suo figlio:

— Guarda quanto sono provvide le leggi della Natura! L'inverno arriva appunto in quella stagione in cui si comincia a indossare i cappotti.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (ore 8, pari 24) - «La Bohème», in 4 atti.
TEATRO FILDRAMMATICO. - Compagnia veneziana Zago-Privato (ore 8, abb. 8) - «Nobis», in 3 atti - «In Pretura», in 1 atto.
TEATRO VENICE. - Rappresentazioni di Leopoldo Fregoli (ore 8) - Spettacolo variato.
POLITEAMA ROSSETTI. (ore 8, O) - Ballo popolare mascherato, con albero di cuccagna.

Navigli agli Ungari. (L. e. Magazzini generali.) - Didatta dei navigli ormeggiati agli Ungari la sera dell'8 febbraio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Tergeste	11-2	Scaricazione
3	Pierino	11-2	Caricazione
6	Semiramis	15-2	Scaricazione
9	Scaramanga	11-2	
12 a	Bulgaria	12-2	
12 b	Segesta	9-2	Caricazione
13 a	S. Severo	9-2	
14	Betty	11-2	Scaricazione
17	Andrassy	10-2	
21	Boideswald	11-2	
22	Gottfried	11-2	Caricazione
24	Irene	10-2	Scaricazione
Molo I	Nord	10-2	Caricazione
	Flaminian	10-2	
Molo II	M. Promina	10-2	

Borse e Mercati

Chiusa estere e Borsa serale di Trieste dell'8. Febbraio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 228.—, Rubli 216.40, Rendita italiana 94.90. La Borsa di Londra chiude: 226.75, 218.35, 94.80. La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.67, Rendita, 101.12 Merid. 766.—, Mediterraneo 381.—, (La chiusa precedente segnava: 107.86, 101.12, 768.—, 383.—). Parigi: Apertura dell'italiana 94.00, poi 94.55 e ——. Chiusa ufficiale segna: Francesco 102.87, italiana 94.75, Spagnuola 53.45, Banche ottomane 578.—, Lotti turchi 419.—, (La chiusa precedente segnava: 102.87, 94.70, 53.55, 584.—, 195.50).

Dopo l'ora telegrafica da Parigi: «Mercato regiole brillantemente al grosso realizza». Qui Rendita italiana da 93.50 a 93.85, Credit da 365.— a 364.—.

Lisino. Napoleoni 9.53.— a 9.55.—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterlina 12.— a 12.05, Londra 120.40 a 120.05, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.30 a 44.50, Banconote italiane 44.30 a 44.50, Germania 58.85 a 59.05, Banconote germaniche 58.85 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.40 a 101.65, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 5% —.— a —.—, Credit 361.50 a 362.50, italiana 94.40 a 94.70, Lotti turchi 40.50 a 41.—, Serbi 34.25 a 34.75, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 8. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 9% 102.87, Rendita italiana 5% 94.75, Rendita spagnuola estera 53.45, Azioni Banca ottomana 578.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita austriaca 7% 101.40, Rendita turca nuova 32.95, Cambio Londra 252.—, Egitto 109.—, Rendita austriaca in oro 102.85, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Lenderbank 54.—, Lotti turchi 41.—, Banca di Parigi 97.—, Azioni Meridionali italiane 710.—, migliore.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolidati 141/4, Lombardi 67/8, Argento 27/8, Rend. spagnuola 52/8, Rendita italiana 93/4, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1/4, Rendita della Banca —.—, staza.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Prestito greco 2% 1884 45.50, Consolidati 48.—.

FRANCOPORTO 8. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 228.10, Ferrate dello stato 155.30, Lombardi 30.30, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine 24.00, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein 139.50.

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa) Santos good average per marzo 31.25, per maggio 31.75, per settembre 32.75, per dicembre 33.25, danaro. AMBURGO 8. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 33—39.

HAYE 8. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.—, per giugno a fr. 38.—.

NUOVA YORK 8. Apertura. Rio per consegna futura, appena sostenuto, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 8. Mercato calmo. Tendenza in discesa. 1400 Vendite 12000 comprati affari conseguiti. Importazione 12000. Merca americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Febbraio 8 3/4, Febbraio-Marzo 3/4, Marzo-Aprile 3/4, Aprile-Maggio 3/4, Maggio-Giugno 3/4, Giugno-Luglio 3/4, Luglio-Agosto 3/4, Agosto-Settembre 3/4, Settembre-Ottobre 3/4, Ottobre-Novembre 3/4, Novembre-Dicembre 3/4.

OLIO. NAPOLI 8. Gallipoli contanti 76.83, per decem. 77.17, per consegna futura 77.03. Gioia contanti 76.82, per decem. 76.13, per consegna futura 73.18.

PANZI 8. Ravizzone per mese corrente 49.23, per marzo 49.50, Marzo-Aprile 49.75, quattro mesi da maggio 50.25.

PETROLIO. BREMA 8. Loco 6.55, ANVERSA 8. Loco 19.—, sotto.

SEGALA. PARIGI 8. Mese corrente 14.40, p. Marzo 14.50, quattro mesi da marzo 14.50, quattro mesi da maggio 14.55.

FRUMENTO. PARIGI 8. Mese corrente 21.95, per marzo 21.90, quattro mesi da marzo 21.80, quattro mesi da maggio 21.80.

MAZZA. PARIGI 8. Dodici Marche M. corrente 45.30, per marzo 45.55, quattro mesi da marzo 45.90, 4 mesi da maggio 45.20, ferma.

SPICCO. PARIGI 8. Mese corrente 44.75, p. marzo 44.30, quattro mesi da maggio 44.25, quattro ultimi mesi 40.25.

BEALINO 8. Loco 39.40.

ZUCCHERO. PARIGI 8. Greggio da 90° brutto 27.75, greggio oltre 90° brutto 28.75 — calmo bianco per mese corrente 28.75, per marzo

29.—, bianco, quattro mesi da maggio 29.57/4, quattro mesi da ottobre 28.57/4. — Raffinato 104.— a 104.50.

AMBURGO 8. (Chiusa). Per febbraio 9.45, per marzo 9.47, p. maggio 9.52, p. agosto 9.67. Bacco Londra a Java a sc. 110.— Rape greggio a scell. 9/4.

Stampato da Carlo Gatti Editore del Giornale «Il Piccolo»
Redazione: Rappresentante ANTONIO BODEN
Trieste

COMUNICATI

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, quale curatore di Guglielmo A. Norsa, rende noto al P. T. Pubblico che il suddetto con conchiuso del locale I. R. Giudizio Distrettuale in affari civili del 1. febbraio 1899 L. 2/15-9, venne dichiarato interdetto, e perciò ogni affare con lui conchiuso sarebbe irritato e nullo. Si preavverte pure che il signor Norsa, a cura del sottoscritto, è provvisto di alloggio, di vitto completo, di pulizia personale e di vestiti decentissimi, sicché ogni lagnoso messo dal signor Norsa in proposito sarebbe infondato.

Trieste, 9 Febbraio 1899.

Elio Treves.

La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile sciagura, porge i più vivi ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che vollero, con molteplici manifestazioni, onorare la memoria del suo amatissimo

OMERO.

FAMIGLIA
ENRICO ABEATICI.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici manifestazioni di consentimento al suo lutto, con le quali tanti e con tanto cuore vollero confortarla nella sua immensa sciagura, non potendo esprimere ad ogni singolo la propria riconoscenza, porge con questo mezzo a tutti l'assicurazione della sua perenne gratitudine.

FAMIGLIA
PIETRO PRENDINI.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni, «Il Piccolo» piazza della Legna N. 2, pianterreno; cui chiederli indicando sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

CORSO D'OFFERTE D'IMMOBILITÀ

Ricercasi garzona sarta donna, con paga. Via S. Michele N. 18. 4755

Ricercasi facchino con buoni attestati per albergo, che parli italiano e tedesco. Indirizzò al Piccolo. 4822

Ricercansi prontamente garzone sarta donna paga. Via Nuova 18, terzo. 4848

Cercasi garzona modista. Piazza Pontonero 4 p. II. 7483

Ricercasi apprendista orfene, preferito se già pratico. Indirizzò al Piccolo. 7481

Ricercansi mezzi lavoratori calcolati per lavoro vecchio, fattura. Indirizzò al Piccolo. 4814

Ricercasi sarta. Via S. Maurizio N. 4, III piano. 4972

Ricercasi ragazzo friulano di 13-14 anni, per servizio. Indirizzò al Piccolo. 4870

Ricercasi mezzo facchino, buone informazioni, fiorini 3 settimana. Madonna mare 16 4888

Ricercasi mezzo lavorante tappezziere, fiorini 3 e più. Indirizzò al Piccolo. 4886

Ricercasi garzona sarta da donna, con paga. Meliolo 11, 9. 4869

Ricercasi ragazza sana, orfana, anni 15, per lavori domestici, trattamento familiare. Indirizzò al Piccolo. 4800

Cercasi prontamente persona per le faccende di cucina e per cucinare. Indirizzò al Piccolo. 4888

Piccola famiglia ricerca domestica dal 17-18 anni. Indirizzò al Piccolo. 4877

Stiratrice cerca garzona con paga. Indirizzò al Piccolo. 4828

Perfetta cuoca fina tedesca cerca un posto. Indirizzò all'amministrazione del Piccolo. 4747

Circolo ricerca buon maestro di piano, che conosca Dancing, Season, per trattamenti sociali durante tutto l'anno. — Offerte al giornale sub «Circolo». 4733

Giovane ragazza tedesca cerca posto quale apprendista in un negozio di confezioni e moda. Indirizzò al Piccolo. 4720

Signorina assennista, desidera trovare collocazione come damigella di compagnia presso signora sola, oppure direttrice di casa presso signora sola. Indirizzò al Piccolo. 4848

Giovane diciottenne, di onesta famiglia, cerca occupazione mezzo facchino. Indirizzò al Piccolo. 4844

Giovane offresi mezzo facchino o fattorino. Indirizzò al Piccolo. 4843

Ragazzo garzone calzolaio, con paga prontamente ricercato. Calcoleria Piccolo, Riborgo 8. 7485

Tagliatore calzolaio capicavallo per fuori di Trieste, Mercoledì. Lavoro stabile, rivolgersi Monico, Riborgo 8. 7485

Giovanotto bella calligrafia italiana, tedesca, conoscenza contabilità, impiegato primaria ditta, offresi dalle 6 1/2 a 8 pom. per lavori scritti, metilimesi pretese. Offerte «Giovane» Piccolo. 4758

Giovane ragazza, pratica venditrice appello, cerca posto. Parla italiano, tedesco, slavo. Cauzione. Indirizzò al Piccolo. 7484

Giovane che conosce bene l'italiano e lo slavo, con lunga pratica, cerca posto negozi commestibili. Indirizzò al Piccolo. 4817

FRANCESCO DR. COSTANTINI

Avvocato e Deputato provinciale

spirò quest'oggi alle ore 8 pomeridiane.

La consorte **Ciriade** nata **Brach**, i figli **Luigi**, **Costantino**, **Ettore**, la figlia **Erastia** maritata **Comisso**, la sorella **Maria**, il genero **Luigi Comisso** e la nuora **Lina Costantini** partecipano la dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo Venerdì 10 corrente alle ore 4 1/2, pom. PISINO, 8 Febbraio 1899.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Giovane impiegherebbe come mezzo facchino, riscuotitore, corona 400 cauzione. Indirizzò al Piccolo. 4808

Giovane un poco pratico fabbro, cerca occupazione facchino, lavoro qualsiasi. Indirizzò al Piccolo. 4802

Fabbrica in provincia ricerca fabbro con certificati d'abilità di fuochista. Indirizzò al Piccolo. 4876

Uno che ha molta conoscenza in tutte le classi sociali, trova bellissimo guadagno presso una nuova Assicurazione. Informazioni esp. gen. Mihalup, Hotel Centrale, dalle 8-10 ant. 4841

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 4174

Lezioni francese impartisce maestra. Prezzo mita. Scrivere sub «Francesco» Piccolo. 4862

Ricercasi stanza ammobiliata, vasta, possibilmente anche camerino vuoto, con comodità cucina, in famiglia non numerosa. La famiglia richiedente è composta di marito, moglie e bambina settenne. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Dr. R.» 4771

Cercasi per 15 febbraio, camera ammobiliata, presso famiglia tedesca, posizione centrale. Offerte sub «Camera» fermo in posta, col prezzo. 7480

Ricercansi camera, camerino, cucina. Esclusi mediatori. Prezzo mita. Offerte sub «Francesco» al Piccolo. 4812

Signora con ragazzina, persone quiete, pagamento puntuale, cerca stanzetta ammobiliata, un letto, comodo cucina. Scrivere con prezzo al Piccolo sotto «Fernanda». 4875

Affittasi bella stanza ammobiliata, fiorini 8. Indirizzò al Piccolo. 4799

Affittasi bella, grande stanza ammobiliata, fiorini 10. Fiori 8, II. 4857

Affittasi quartieri qualunque posizione della città. Rivolgersi San Lazzaro 2. 4860

Affittasi posizione centrale, stanza vuota con stufa, uso scrittoio. Indirizzò al Piccolo. 4878

Affittasi stanza ingresso libero. Piazza Pontonero 4, p. II. 7483

Affittasi prontamente quartiere due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, e venditori mobili fin causa partenza. Indirizzò al Piccolo. 4881

Affittasi agnato, vicinanza Tergeste, due stanze uso scrittoio, gas, ingresso libero. Indirizzò al Piccolo. 4877

Affittasi bellissima camera, Campanile 7, II piano. 4838

Affittasi prontamente quartiere quattro stanze palchettate, due camerini, cucina, annui f. 445. Indirizzò al Piccolo. 4699

Affittasi una o due stanze ammobiliate o vuote, unite, distinto signore. Ingresso libero, volendo costo, vista piazza Legna. Indirizzò al Piccolo. 4833

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, Corso, persona seria. Indirizzò al Piccolo. 4823

Affittasi bellissima stanza vuota, ammobiliata, stufa, presso persona sola. Gelsi 8, I. stufa, presso persona sola. Gelsi 8, I. 4827

Affittasi prontamente una stanza vuota. Indirizzò al Piccolo. 4831

Subaffittasi camera parenza, 4 stanze, cucina, III, vicino Poste, affittanza che seguirà. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi Caffè Monconio, mediatore Ranzatto. 4883

Stanza grande, interna affittasi, vuota o ammobiliata. Nuova 21, II. 4819

Finestra centro Corso affittasi ultimi tre giorni Carnevale. Indirizzò al Piccolo. 4820

Acquedotto affittasi una bella stanza ammobiliata, presso signora sola, volendo costo. Indirizzò al Piccolo. 4895

Quartiere due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, fior. venti mensili Indirizzò al Piccolo. 4823

Disponibili prontamente i seguenti quartieri al I piano della casa N. 1 via Malconton, 6 camera e cucina, al I piano della casa N. 3 via Molin piano, 4 camera, di spesa e cucina, al III piano della casa N. 61 Acquedotto, 4 camera, camerino e cucina, con acqua nella cucina. Rivolgersi al portinaio. 7461

Eleganti stanza ammobiliata affittasi Corso, eventualmente eccellente costo. Indirizzò al Piccolo. 4830

Fraccobolli raccolte, partite, Cartoline con vedute, usate, comprarsi. Indirizzò al Piccolo. 4851

Ricercasi bagno zinco, usato, preferibile con scaldatoio gas. Offerta sub «Bagnos» Piccolo. 4806

Ricercasi violino. Indirizzò al Piccolo. 4868

Da vendere casa con splendida vista, giardino e terreno da fabbricare. Indirizzò al Piccolo. 4808

Da vendere, a motivo di trasloco, diversi mobili. Esclusi mediatori. Indirizzò al Piccolo 4803

Da vendere un vestito con salon nuovissimo e un tavolo anche nuovo. Indirizzò al Piccolo. 4760

Vendesi osteria vini italiani, ottima posizione. Indirizzò al Piccolo. 4763

Vendesi piano Stutz, piccola forniture indiana, tavolo pranzo. Indirizzò al Piccolo. 4858

Garretta folo pella, serpino, stanghetta, bilancia, fiorini ottantatre. Indirizzò al Piccolo. 4824

Vendesi due letti, stufa, smalto, specchio, lavolino, cuscini 4 sedie. Esclusi rivenditori. Indirizzò al Piccolo. 4885

Pianoforte Mignon, nero, moderno, anilime, luso, metà prezzo, vendesi. Barriera 15, I. 4821

Vendesi tavoli, tende uso caffè, restaurant. Indirizzò al Piccolo. 4744

Vendesi tornio per legno, buono stato. Indirizzò al Piccolo. 4874

Vendesi tornio per legno e metallo. Indirizzò al Piccolo. 4815

Bicicletta ottimo stato vendesi prezzo infondibile, via Belvedere 17, I. 4841

Cane caccia giovane vendesi fiorini 10, via S. Caterina N. 1, III. 4840

Armonica 2 flia, Pioneer, macchina Singer vendesi. Posto nuove, Latteria. 4834

Costumi a buon prezzo da vendere. Indirizzò al Piccolo. 4824

Pianoforte poco adoperato mezza coda, originale, vendesi. Corso 20, I. 4700

Gradenza usata, la buonissimo stato, vendesi. Indirizzò al Piccolo. 4724

Uniforme ufficiale quasi nuova, vendesi. Indirizzò al Piccolo. 4656

Occasione. Dovendo cedere magazzino vendesi diverse stanze letto, pranzo ed altri mobili con straordinario ribasso. Mondolo, via Nuova 24. 4844

Scheerli fantasia, novità, Vittoria nuova, elegante. Brougham usato. Indirizzò al Piccolo. 4813

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswahr», il «Berliner Tageblatt», il «Fester Lloyd» e la «Wiener Zeitung». Indirizzò al Piccolo. 4835

Mandoline napoletane soltanto fior. 8, Indr. Via Nuova, Palazzo Salem. 4835

Caffè popolare e spaccio birra vendesi, ottime posizioni. Rivolgersi Acquedotto 25, Babini. 4823

Cinematografo ideale, completo, vendesi, ottime condizioni. — Rivolgersi Piazza Grande 5. 4807

Pianino da concerto, Nilsalmo, nuovo, altro usato, vendesi. Via Media 4, primo. 4807

Cane razza vera Bulldog, danese, mesi 14, grandezza colossale, testa imponente, colore grigio-nero, bene addestrato, bene nutrito, non teme l'acqua, vendesi. Compratori che vorrebbero farne acquisto potranno rivolgersi a Giovanni Minoli, maestro spazzacamino, via dietro il Castello 4, Gorizia, al perussiano del prezzo conveniente. 4854

Braccialeto oro forma corda affittasi. Generosa mancia portandolo via Garzetta 10, secondo piano. 7477

Gorizia! Pitture-dell'arte, ad Beneficenza, no Legi, posso spacciare bello Fiori? Prezo spiegare a mezzo posta mio nome andamento equivoquo. Ammiratore. 4707

Matrimonio. Giovane italiano, trentaduenne, posizione sociale distinta, mantecante relazioni, desidera fare conoscenza signorina colta, possibilmente con dote. Serietà e segretezza. Scrivere sub «Italo 32» fermo posta. 4884

Ottaviano. Vieni ti prego anche oggi. Procura di non mancare. 4842

Filippo carissimo! Ti ricordi da solo la fossa e martedì ci sei caduto, malgrado gli sforzi dei pennelli e dei coltelli. E gli amici che l'abbandonavano, non ti fulminai coi tuoi anatemi? No! Sarai male sparlarsi ancora l'ora? 4884

Nada. Avremmo potuto vederci martedì o non mercoledì? Scrivimi nulla. Come sai cattiva Sabato ricevesti? 4845

Nelusco. Urgenti parlarli, perdendo probabilmente monte martedì. Estendole tesoro mio, prego render ancor possibile. 4845

Electra. Lieti stati giunti collettivo 28 gennaio ringraziosi continuo scambio soprattanti saluti e santa lettera. Gioia immensa, seppur turbata dalle notizie; avevo divinato le amarezze, ma anche il risoluto coraggio del mio idolo forte e dolcissimo. Sei felicemente ricambiato, ora per ora lo vedi. 4882

Scilla. Avesti uno di quegli elenchi che sono per me gran fascino. Mio ideale! Preavviso e aspettativa, era estetica; poi, ogni aspetto un fiore. 4853

Toujours. Amo e sono amata. Ecco ciò che domina e dominerà la mia vita intera. 4831

Ondina. Sorpresa assai gradita; mille ringraziamenti. Scrivo lettera stasera. Spero vederli domani; dove? Il Cielo lo sa. Affettuosi saluti. 4853

Ondina. Perché così invivibile? perché questo tuo silenzio? sei ammalata? hai preso la decisione di darti allo sport? Più volte ebbi occasione la settimana scorsa di passare sotto le tue finestre; invano cercai il tuo amabile visetto. Scrivimi. Tutto tuo. 4863

Angelo adorato. Sulle di celeste rugiada che ristora il mio cuore assediato, state benedette. Posto ogni dubbio in bando, giunga presto il felice istante, che intensamente agogni. 4818</